



Fondazione Visconti Venosta

- ONLUS -

Via Alfieri, 20 – GROSIO (SO)

Codice Fiscale 83000880142 – P.IVA: 00597040146

BILANCIO SOCIALE ANNO 2024



(Lacedelli "Carboncino del Marchese Emilio Visconti Venosta"
conservato nella Sala della presidenza dell'Ente)

BILANCIO SOCIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 43 DEL 23/06/2025

VIENE RESO PUBBLICO TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Achille Ghilotti
Vice Presidente	Gian Michele Sassella
Consigliere	Matteo Ferrario
Consigliere	Pietro Pini
Consigliere	Ilario Gaggini

CONTROLLO CONTABILE

Revisore dei Conti	Marco Aldo De Maron
--------------------	---------------------

Fondazione Visconti Venosta Onlus Grosio	
Sede Legale	Grosio - Via Alfieri, 20 (SO)
Codice Fiscale	83000880142
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2017	Iscritta al Registro delle Onlus Regione Lombardia dal 1/7/2004 al n. 2052 in seguito a trasformazione da IPAB in Fondazione con D.G.R. R.L. n. VII-17852 del 11.06.2004 (in attesa di trasformazione in E.T.S. e conseguente iscrizione al R.U.N.T.S.)
Sezione del RUNTS	In attesa di iscrizione
Numero Rea	SO - 62969
Partita Iva	00597040146
Forma Giuridica	Fondazione privata
Attività di interesse generale prevalente	Gestione di Unità d'Offerta in regime di accreditamento con il Sistema Sociosanitario di Regione Lombardia ed a contratto con A.T.S. della Montagna
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA Lombardia
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	3/06/2025

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

Sommario

1. PREMESSA	4
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3.A - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3.B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
3.C - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
3.D - PERSONE CHE SVOLGONO SERVIZIO PER L'ENTE	18
3.E - OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
3.F - SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	35
3.G - ALTRE INFORMAZIONI.....	41
4. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	46

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della Fondazione (di seguito anche "Ente") ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche le seguenti regole, tratte dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- identificazione: secondo cui deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'Ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- inclusione: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

3.A - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni del modello “*il Bilancio Sociale GBS 2013 – standard – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente.

Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

3.B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente	Fondazione Visconti Venosta Onlus
Codice Fiscale	83000880142
Partita IVA	00597040146
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2017	Fondazione Onlus (in attesa di trasformazione in E.T.S. e conseguente iscrizione al R.U.N.T.S.)
Indirizzo sede legale	Via Alfieri, 20 – 23033 Grosio (SO)
Altre sedi	Nessuna sede secondaria
Aree territoriali prevalenti di operatività	Distretto Sanitario di Tirano Provincia di Sondrio
Valori e finalità perseguite	La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale. La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica. La Fondazione non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, offrendo assistenza socio-sanitaria nei confronti di persone adulte e/o anziane di ambo i sessi, disabili, fragili, non autosufficienti totalmente o parzialmente, sofferenti di limitazioni nell'esercizio delle comuni funzioni psichiche o fisiche.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017e/o art. 2 D. Lgs.n. 112/2017)	La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche e familiari.
Altre attività svolte in maniera secondaria	È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 (art. 2 Statuto).
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete delle RSA provinciali
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia A.T.S. della Montagna A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario Comune di Grosio Comunità Montana Valtellina di Tirano
Contesto di riferimento	Si rimanda alla sezione dedicata all'interno del capitolo "Altre Informazioni 3.G"
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- agli Amministratori non vengono riconosciuti compensi individuali, non vi sono altre cariche sociali in alcun modo attribuite;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

3.C - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al sistema di governo dell'Ente, l'art. 7 dello Statuto prevede i seguenti organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Revisore dei conti;

composizione, durata e attribuzioni sono disciplinate dagli articoli che di seguito si riportano:

Articolo 10

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, compreso il Presidente e risulta così costituito:

- ♪ *Membro di diritto: il Consigliere, in carica prima della trasformazione, nominato quale successore del fondatore Marchese Emilio Visconti Venosta. A perenne ricordo dello stesso ogni nomina successiva avverrà per designazione scritta di nominato in nominato. Nel caso in cui chi fosse nominato rinunci all'incarico, lo stesso designerà chi gli deve succedere nel medesimo; tale rinuncia e designazione dovranno risultare da apposito atto scritto; in caso di mancanza, per qualsiasi motivo della nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà a designare un nuovo membro;*
- ♪ *Membro di diritto: il preposto Parroco pro-tempore della Parrocchia di Grosio;*
- ♪ *Un Membro nominato dal Consiglio per gli affari economici della Parrocchia di San Giuseppe in Grosio;*
- ♪ *Due Membri nominati dal Comune di Grosio.*

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni decorrenti dalla data della deliberazione di insediamento dell'organo collegiale.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente. L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione deve avvenire entro 15 giorni dal completamento delle nomine dei nuovi amministratori; la data della deliberazione di insediamento del Consiglio di Amministrazione costituisce termine iniziale della durata dello stesso per il periodo fissato dallo Statuto. In sede di prima applicazione, la nomina dei membri suindicati, da parte degli aventi diritto, deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta del Presidente uscente.

Al Presidente, al Vice presidente, ai Consiglieri spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c) del D. Lgs. 460/97, fatta salva la facoltà individuale di rinuncia con il solo diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

Articolo 11

Durata e rinnovo del Consiglio di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione dei membri di diritto, restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di Amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente e sono rieleggibili, senza interruzione, una sola volta; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Qualora, nei termini previsti, siano stati nominati solo alcuni dei nuovi Consiglieri, l'insediamento del

nuovo Consiglio di Amministrazione ha ugualmente luogo se risulta nominata la metà più uno di essi. In tal caso, e sino all'integrazione dell'organo con i due Consiglieri mancanti, le funzioni di Presidente sono svolte temporaneamente dal Consigliere Anziano così come inteso all'art.9.

Articolo 12

Decadenza e cessazione dei Consiglieri

In caso di decadenza di uno dei Consiglieri, (mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione) il Presidente, previa deliberazione del Consiglio stesso, ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause.

I Consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

Articolo 13

Incompatibilità alla carica di Consigliere

Sono incompatibili come membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione i soggetti che si trovano nelle condizioni analoghe e simili a quelle previste dall'art. 58 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dall'art. 2382 del Codice Civile.

Sono altresì incompatibili con la carica di membro del Consiglio di amministrazione il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri del Comune di Grosio nonché i dipendenti della Fondazione.

Le incompatibilità devono essere rimosse entro 30 giorni dalla nomina. In caso di inadempimento l'interessato decade automaticamente dalla carica.

Articolo 17

Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente. In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spetta ad esso:

- a) determinare i contributi necessari all'equilibrio finanziario;*
- b) nominare il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;*
- c) definire gli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;*
- d) deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio;*
- e) formare ed approvare il Bilancio Preventivo e il Bilancio di Esercizio ed ogni altro documento contabile previsto dalla normativa vigente per le fondazioni;*
- f) fissare annualmente le rette degli ospiti e i corrispettivi per i servizi prestati;*
- g) approvare le convenzioni con le Istituzioni operanti nel settore di competenza;*
- h) nominare procuratori, funzionari, dipendenti, revisore dei conti;*
- i) nominare il Direttore Generale della Fondazione, definire il suo inquadramento giuridico e retributivo e le funzioni che gli vengono attribuite;*
- j) autorizzare il Presidente a stare in giudizio;*
- k) deliberare la destinazione dei fondi patrimoniali;*
- l) tenere ed aggiornare l'inventario;*
- m) deliberare gli acquisti e le vendite immobiliari, le accettazioni di liberalità, l'assunzione di obbligazioni, le operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni di ipoteche;*
- n) deliberare gli interventi in altri Enti o Società di qualsiasi tipo;*
- o) approvare i regolamenti per il funzionamento dei Servizi Amministrativi e Contabili, potendo prevedere in tale contesto il conferimento di poteri di spesa ai dipendenti, sulla base di attribuzioni di budget e/o progetti e altri regolamenti interni, tra cui quello relativo all'ordinamento, gestione e organizzazione del personale;*
- p) approvare le modifiche statutarie e regolamentari;*

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

- q) *adottare i provvedimenti riguardanti il personale dipendente nel rispetto delle normative di legge*
- r) *e del contratto collettivo, salvo atto di delega;*
- s) *conferire deleghe di parte dei propri poteri;*
- t) *svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente statuto.*

Con appositi Regolamenti interni il Consiglio fissa le disposizioni che disciplinano, in armonia con il presente Statuto, l'erogazione dei servizi e prestazioni di competenza della R.S.A.. Detti regolamenti disciplinano in particolare l'ammissione, la permanenza, la dimissione e le norme di comportamento degli Ospiti. Sono inoltre disciplinati gli orari e le modalità di visita da parte dei familiari degli Ospiti.

Il Consiglio approva altresì il Modello Organizzativo e il Codice Etico e Comportamentale che costituiscono parte integrante delle norme regolamentari della Fondazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Cognome Nome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
GHILOTTI ACHILLE	Presidente	12/12/2024	12/12/2029	Artt.li 8 e 9 dello Statuto dell'Ente	GHLCCLL58C01E200B
SASSELLA GIAN MICHELE	Vice Presidente	24/12/2014	12/12/2029		SSSGMC69C13E200L
FERRARIO MATTEO	Consigliere	12/12/2024	12/12/2029		FRRMTT75T03H264X
GAGGINI ILARIO	Consigliere	24/10/2017	12/12/2029		GGGLRI58R23L330T
PINI PIETRO	Consigliere	12/12/2024	12/12/2029		PNIPTR49B04E200O

Alla data di redazione del presente bilancio sociale il Consiglio di Amministrazione ha la medesima composizione sopra descritta.

Articolo 8

Il Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno e la seduta di insediamento è presieduta dal Consigliere più anziano di età.

Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione.

Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno. Il Presidente non può essere revocato.

Articolo 9

Compiti del Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:

- a) *determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,*
- b) *convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,*
- c) *curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,*
- d) *sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,*
- e) *esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,*
- f) *esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate in via generale dal Consiglio di Amministrazione; esercitare altresì le funzioni di straordinaria amministrazione che gli possono essere delegate dal Consiglio di volta in volta e per singoli affari;*

- g) *assumere, nei casi d'urgenza ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile e comunque entro i successivi 30 giorni;*

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

Se il Presidente ed il Vice Presidente fossero contemporaneamente assenti ad esercitare la carica, le funzioni sono assunte dal Consigliere più anziano di età.

Art. 19

Revisore

La Fondazione nomina con delibera di consiglio un Revisore contabile, individuato tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili, sulla base dei curricula presentati e con atto motivato sulla base dell'esperienza dimostrata in materia di contabilità degli enti non commerciali.

Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio d'esercizio e ogni altro documento contabile, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Egli può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Revisore dura in carica lo stesso numero di anni del Consiglio di Amministrazione e può essere riconfermato solo per la durata di un secondo mandato.

Al Revisore spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6, lettera c) del Decreto Legislativo 460/97

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Cognome Nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
DE MARON MARCO ALDO	Revisore dei Conti	01/01/2020	31/12/2029	Art. 19 dello Statuto dell'Ente	DMRMCL62L11E200J
GANDINI ALBERTO	Organismo di Vigilanza	01/01/2025	31/12/2029	Art. 30 Codice Terzo Settore	GNDLRT71E13M052B

La Fondazione ha l'obbligo di nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01; ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 117/2017 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 dicembre 2024, ha nominato componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza l'avv. Alberto Gandini.

Per lo svolgimento delle funzioni di Revisore dei Conti è stato pattuito un compenso annuo lordo di € 2.500,00 oltre contributo e ritenute di legge, per la funzione di Vigilanza la somma annua pattuita è pari a € 4.500,00 oltre al rimborso forfettario del 15% per spese generali, cassa di previdenza ed IVA.

Lo Statuto non prevede l'attribuzione di altre *cariche istituzionali*.

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01	18/01/2024	- Conferimento incarico a LNC LIFE - Incarico a Ditta Comservice per rifacimento letti - Valutazione rinnovo arredo appartamento n. 4 - Valutazione adeguamento compenso orario medici in convenzione
02	22/02/2024	- Approvazione Programma Obiettivi 2024
03	27/03/2024	- Approvazione lavori di efficientamento energetico e sismico e incarico al tecnico per la presentazione della Cilas
04	30/04/2024	- Adempimenti di cui art. 17, lettera m) dello Statuto dell'Ente – Ratifica accettazione di donazione in denaro - Convenzione con dott. Francesco Del Mistro, medico direttore sanitario - Produttività 2023 - Contratto di comodato d'uso appartamento n. 2 - Piano delle assunzioni anno 2024 - Bilancio di Esercizio 2023 - Relazione sulla qualità 2023 - Liquidazione competenze accessorie al personale - Verifica impianti elettrici e speciali della Fondazione
05	25/06/2024	- Bilancio Sociale della Fondazione Visconti Venosta Onlus anno 2023 - Servizi ausiliari affidati alla Ditta Comservice – Valutazioni e determinazioni - Lavori conseguenti alla valutazione di vulnerabilità sismica effettuata sull'edificio adibito ad attività istituzionale - Convenzione servizio medico anno 2024 – nuove determinazioni - Assunzione n. 1 ASA - Valutazione preliminare servizio di "Deblistering" - Esame richiesta di trasformazione rapporti di lavoro n. 1 infermiera - Impianto antincendio RSA - Richiesta aspettativa per motivi di salute infermiera
06	13/09/2024	- Lavori di riparazione del furgone attrezzato per il trasporto dei disabili - Lavori di ampliamento canalizzazione biancheria sporca - Valutazione Acquisto Asciugatrice per il Servizio Lavanderia - Valutazione Acquisto Apparecchiatura di Stampa Multifunzione - Valutazione assetto servizio medico per l'anno 2025 - Presa d'atto cessazione per dimissioni volontarie n.1 INFERMIERE - Assunzione di una unità di INFERMIERE Tempo Indet. - Lavori conseguenti alla valutazione di vulnerabilità sismica effettuata sull'edificio adibito ad attività istituzionale
07	13/11/2024	- Adempimenti di cui all'art. 17 dello Statuto dell'Ente ... lettera m) accettazioni di liberalità...

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

08	05/12/2024	- Incarico per rifacimento letti anno 2025 - Incarico per pulizia sale da pranzo e lavaggio stoviglie anno 2025 - Incarico per servizio di pulizia ambiente anno 2025 - Convenzioni per svolgimento servizio di assistenza medica - Convenzione con dott. Alfredo Leoni – Medico Competente - Scadenza al 31.12.24 dell'incarico al Direttore operativo – Determinazioni. - Dimissioni Sala Orsolina – OSS - Concessione periodo di aspettativa INFERMIERE - Esame richiesta di trasformazione rapporto di lavoro OSS
09	12/12/2024	- Ricomposizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Visconti Venosta onlus - Nomina del Presidente - Nomina del Vicepresidente
10	30/12/2024	- Nomina del Revisore dei conti - Nomina dell'Organismo di Vigilanza - Approvazione previsioni economiche per l'anno 2025. Delega al Presidente delle funzioni di ordinaria amministrazione. - Stabilizzazione personale incaricato

Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento -

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue la finalità di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, per trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholders esterni:

- tutti i fruitori diretti dei servizi (Ospiti R.S.A.) o, per loro tramite, i rispettivi familiari/rappresentanti;
- la Parrocchia di Grosio in relazione all'assistenza religiosa;
- l'Assessorato al Welfare della Regione Lombardia, anche attraverso gli organi territoriali (A.T.S. della Montagna e A.S.S.T. Valtellina e Alto Lario);
- Il Comune di Grosio, proprietario dello stabile adibito ad attività istituzionale, per il fattivo appoggio nell'attività;
- i Comuni del territorio provinciale e la Comunità Montana di Tirano, per la gestione delle politiche sociali in ambito locale;
- i fornitori di beni o servizi della Fondazione ONLUS;
- il Ministero della Giustizia per il tramite del delegato Tribunale di Sondrio con il quale è in essere apposita convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità presso la Fondazione.

Stakeholder interni:

- il personale dipendente;
- il personale libero professionista convenzionato che fornisce prestazioni professionali;
- il personale dipendente dei soggetti terzi cui è stata affidata la gestione di alcuni servizi, con particolare riferimento ai dipendenti delle ditte appaltatrici del servizio di pulizia;
- agenzia di somministrazione di personale (per il reclutamento di personale infermieristico);
- agenzie formative, stagisti, tirocinanti.

Per quanto riguarda gli stakeholders esterni, nell'esercizio 2024 le relazioni con gli Ospiti o familiari/rappresentanti sono state tenute sulla base di rapporti individuali, intrattenuti dal Presidente, dal Direttore generale sino alla prima metà dell'anno, dal Direttore Operativo e dal Direttore sanitario, dal Coordinatore delle figure sanitarie a seconda delle rispettive competenze e degli oggetti di trattazione. A supporto di tale attività, esiste comunque un sistema codificato per la presentazione di osservazioni e lamentele sul servizio erogato, con modalità e tempi di risposta certi.

Nessuna restrizione è più stata applicata alle uscite degli Ospiti con i familiari.

Con riguardo agli stakeholders esterni, quali Regione Lombardia, A.T.S. della Montagna ed Enti locali, i contatti e i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali.

Le relazioni con gli stakeholders interni che forniscono prestazioni lavorative a favore della Fondazione ONLUS hanno seguito diversi livelli, dai colloqui individuali alle riunioni di gruppo, suddivise per numero, categorie o qualifiche, a scopo formativo od organizzativo/programmatorio.

È terminata a metà aprile 2024 la somministrazione del questionario per la valutazione del livello di soddisfazione del personale dipendente, la restituzione dei risultati è avvenuta con pubblicazione sul sito dell'Ente. L'adesione al questionario, che già negli anni scorsi era poco numerosa, quest'anno è stata insufficiente a determinare un campione valido, tanto che l'analisi dei risultati è incompleta. Le risposte, pur statisticamente poco rilevanti rispetto al numero completo di collaboratori operanti nella Fondazione,

impongono una riflessione ad ampio raggio sulla gestione del personale.

Al contempo, l'approccio riflessivo del Consiglio di Amministrazione, disponibile a valutare e propenso ad esaudire le richieste del personale, non può – da un lato – essere inteso come rassegnato permissivismo né – d'altra parte – può legittimare irragionevoli pretese di diritti acquisiti o illecite interferenze nell'organizzazione dei servizi, demandata ai rispettivi responsabili.

Per iniziare un processo di miglioramento il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rivolgersi ad una Equipe di professionisti per effettuare una valutazione puntuale dello stress correlato al lavoro. L'indagine si è svolta nel novembre 2024 e si è conclusa con la restituzione dei risultati ad inizio dicembre 2024.

L'adesione dei dipendenti non è stata numerosa, tuttavia significativa a rappresentare un quadro rappresentativo della percezione soggettiva del lavoro all'interno della Fondazione.

La carenza cronica di nuove unità di personale da inserire in organico, una avanzata età anagrafica per buona parte del personale addetto alla assistenza, la stanchezza residua dal periodo pandemico vissuto e le dimissioni di alcuni dipendenti che sono stati assorbiti dal vicino Ospedale, creano un ambiente lavorativo non sempre sereno e a volte con rapporti di forza sbilanciati, data l'ampia gamma di alternative disponibili sul mercato del lavoro. Quanto precede, nonostante gli enormi sforzi a contenuto economico profusi dall'amministrazione.

Il personale straniero, unità di lavoratori in somministrazione, provenienti da extra Europa, sono divenuti, nel corso dell'anno 2024 la principale risorsa di personale sanitario di tipo infermieristico.

La collaborazione di alcuni volontari, iscritti nel Registro dei volontari di cui al D.Lgs. n. 117 del 3.7.2017 e che durante il periodo pandemico hanno collaborato alla realizzazione in sicurezza delle visite agli Ospiti, hanno garantito l'attuazione di un servizio di accompagnamento degli Ospiti all'interno della RSA.

Nel caso di personale dipendente da soggetti terzi, appaltatori della fornitura di servizi, i rapporti sono normalmente tenuti con i datori di lavoro o con i loro rappresentanti presenti presso l'Ente.

I rapporti con i fornitori di beni o servizi della Fondazione ONLUS seguono le normali prassi commerciali.

3.D - PERSONE CHE SVOLGONO SERVIZIO PER L'ENTE

L'organico Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2024, aveva la seguente composizione:

	ANNO 2024						ANNO 2023						ANNO 2022					
FIGURA PROFESSIONALE	UOMO	DONNA	Tempo pieno	PART TIME	Di cui collaboratori esterni in modo sistemico	TOTALE	UOMO	DONNA	Tempo pieno	PART TIME	Di cui collaboratori esterni in modo sistemico	TOTALE	UOMO	DONNA	Tempo pieno	PART TIME	Di cui collaboratori esterni in modo sistemico	TOTALE
Direttore		1	1			1	1	1	1	1		2	0	1	1	0		1
Direttore sanitario	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	1	1
Medico	4	1	0	0	5	5	5	1	0	0	6	6	3	1	0	0	4	4
Animatore	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0
Cuoco	3	1	3	1		4	2	2	2	2		4	3	2	3	2		5
Educatore	1	1	2	0		2	1	1	2	0		2	2	0	1	1		2
Impiegato	0	3	2	1		3	0	3	2	1		3	0	3	2	1		3
Infermiere	0	14	6	4	3	14	0	16	6	8	2	16	0	15	6	9		15
Operaio	1	0	1	0		1	1	0	1	0		1	1	0	1	0		1
Operatore dei servizi generali cucina / lavanderia	0	6	2	4		6	0	6	3	3		6	0	6	4	2		6
ASA	2	21	6	17		23	2	46	19	29		48	3	50	22	31		53
OSS	0	30	19	11		30	0	3	3	0		3	0	4	3	1		4
Terapista della riabilitazione	3	2	3	2		5	3	2	3	2		5	3	2	3	2		5
TOTALE	15	80	45	40	9	95	16	81	42	46	9	97	16	84	46	49	5	100

Sono stati favoriti anche nel 2024 i tirocini relativi all'alternanza scuola /lavoro, con l'accoglimento di due studenti del corso di Operatore Sociale di una scuola professionale di Tirano. Si sottolinea che, per quanto riguarda i corsi di qualificazione per operatore sociosanitario e ausiliario socio-assistenziale, l'Ente si è adoperato insieme alle realtà del territorio per l'avvio di nuovi corsi di formazione finanziati; il corso avviato con sede in Tirano ha purtroppo visto poche adesioni e, nel rispetto dell'accordo all'avvio dello stesso, è stato possibile reclutare una sola unità comunque vincolata alla prestazione lavorativa presso l'Ente per almeno un anno.

A fine anno 2024, all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, uno degli obiettivi prefissati è stato quello di proseguire, in sinergia con le Unità di Offerta del territorio vicino, con progetti che possano ovviare alla carenza di figure assistenziali (ASA e OSS).

Si è data esecuzione ad alcuni Lavori di Pubblica Utilità, per i quali l'Ente ha rinnovato apposita convenzione con il Tribunale di Sondrio.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

	ANNO 2024					ANNO 2023					ANNO 2022				
ANNI DI ETA'	18 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 71	18 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 71	18 - 30	31 - 40	41 - 50	51 - 60	61 - 71
Lavoratori dipendenti	7	8	20	44	7	7	10	23	46	4	7	14	21	47	6
Liberi professionisti	0	2	2	0	4	3	0	0	0	4	1	0	0	0	4
Totale	7	10	22	44	11	10	10	23	46	8	8	14	21	47	10

	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
Tipologia di contratto	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati
Tempo indeterminato	7	7	8	12	3	4
Tempo determinato	5	6	14	9	13	11
Totale	12	13	22	21	16	15
Tasso turnover (Assunti + Cessati / Totale del personale)	26,60%		44,33%		31,00%	

Il tasso di turnover è passato in percentuale assoluta dal 44% al 26%. Dall'esame dei dati relativi al personale assunto con contratto a tempo indeterminato, si evidenzia che le cessazioni (in totale 7) sono dovute:

una sola a pensionamento, **quattro** a dimissioni volontarie di personale addetto alla assistenza, che ha optato per svolgere la propria attività in favore del servizio sanitario nazionale (ASST) o in altre RSA e **due** unità di infermiere, che, reclutate durante l'emergenza per Covid 19 hanno dichiarato la propria indisponibilità in quanto già titolari di pensione. È stata stabilizzata l'assunzione di quattro unità di addetto alla assistenza, di un infermiere in precedenza con rapporto di somministrazione, di due cuochi in precedenza con rapporto di lavoro a tempo determinato che hanno occupato posti vacanti. L'indisponibilità di reperire nuove unità di personale addetto alla assistenza ha reso necessaria l'esternalizzazione di alcuni servizi prima svolti dal personale ASA tra i quali la pulizia delle stoviglie, il rifacimento dei letti.

L'ente, insieme ad altre UDO territorialmente contigue e alla amministrazione provinciale, si è fatto promotore di un corso di formazione per personale ASA. Il corso, finanziato con borsa di studio dalle varie RSA/RSD aderenti, oltre al rimborso delle spese di formazione assicurerà ai diplomati un anno di lavoro in ambito assistenziale al fine di garantire il tempestivo inserimento nel mondo del lavoro. Il corso avrebbe dovuto essere avviato entro la fine del 2023, termine che ha dovuto essere giocoforza prorogato, a fronte del mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti necessario. La cronica carenza non solo di figure formate ma anche di persone che desiderano trovare lavoro nel settore dell'assistenza pone molti interrogativi. Si segnala, a margine, che nessuna persona di Grosio ha partecipato al corso che si è concluso ad ottobre 2024 ed è stato possibile assumere una sola nuova unità che aveva svolto il tirocinio in RSA a Grosio.

Gli incarichi attribuiti a tempo determinato nell'anno 2023, con riferimento soprattutto a personale addetto alla assistenza, sono stati poi prorogati e sono giustificati da copertura di assenze per malattie e riconoscimento di periodi di congedo per assistenza a familiari con disabilità. Detti incarichi, nella loro normale evoluzione, vengono stabilizzati con proposta di trasformazione a tempo indeterminato, per vero non sempre accettata.

L'età media del personale si mantiene elevata, circostanza determinata da una generalizzata disaffezione verso il comparto e che comporta un inevitabile flusso in uscita per quiescenza ed il verificarsi di periodi di malattia di lungo periodo con la correlata esigenza di sostituzione del detto personale.

Con riguardo alla sfera della professione medica, l'Ente, dopo la spasmodica e faticosa ricerca degli anni scorsi, ha finalmente reperito alcune unità che hanno stabilizzato il comparto del servizio medico.

La collaborazione avviata con il Direttore Generale è scaduta ad aprile 2024 e non è stata rinnovata. Alla data di redazione del presente Bilancio, tale carica è vacante.

Dopo aver patito per molti anni la carenza di figure di assistenza sanitaria, l'Amministrazione ha scelto di sottoscrivere un **contratto per la somministrazione** di unità di Infermiere dall'extra Europa.

Il rapporto di collaborazione instaurato con una ditta della provincia di Varese nell'autunno 2023, Openjob, è proseguito – ed è tuttora in corso – ed ha permesso di arruolare nel corso del 2024 fino a quattro unità di lavoratori. Le energie messe in campo, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo e formativo, sono state solo in parte ripagate con una prima diminuzione delle ferie residue a carico del personale sanitario. La difficoltà maggiore nell'arruolare infermiere straniere è rappresentata dalla impegnativa integrazione linguistica e da una diversa metodologia lavorativa.

L'integrazione con il personale straniero ha consentito un aumento delle ore di assistenza infermieristica di sette ore/die, integrazione da tempo richiesta per soddisfare le esigenze assistenziali di Ospiti sempre più compromessi dal punto di vista clinico/sanitario.

Per quanto riguarda invece **l'esternalizzazione di alcuni servizi ausiliari**, si è trattato di continuare a compiere una scelta direttamente legata alla impossibilità di reperire nuove unità di personale, funzionale alla concessione di periodi di ferie nel periodo estivo; l'idea, che si è concretizzata a partire dall'estate 2023 è stata quella di ridurre il carico di lavoro del personale asa e conseguentemente di poter operare una riduzione del numero di turni necessari al compimento delle attività assistenziali proprie. Sono stati inizialmente delegati i compiti di lavaggio delle stoviglie, di conferimento dei rifiuti e di pulizia delle sale da pranzo;

esternalizzando tali mansioni, si è potuto ridurre il numero delle ore di servizio ASA erogate di 16 ore/die. Dal febbraio 2024 è stato esternalizzato anche il servizio di rifacimento dei letti pur senza operare una ulteriore riduzione delle ore erogate dal personale assistenziale.

Il preoccupante fenomeno della carenza di personale assistenziale e l'esodo di quello disponibile verso il vicino Ospedale (a causa di condizioni economiche più vantaggiose con minore carico di lavoro) è stato più volte portato all'attenzione degli enti e delle Autorità del territorio, di Regione Lombardia, delle organizzazioni sindacali, dell'ATS della Montagna e di UNEBA..

Nel corso del 2024 non vi sono state cause di lavoro.

La formazione continua del personale è stata oggetto di grande attenzione da parte della Fondazione durante tutto l'anno 2024.

Oltre ai corsi obbligatori in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti in favore di tutti i dipendenti che somministrano cibo in RSA e agli aggiornamenti periodici per il personale dipendente, la Fondazione ha promosso la partecipazione a diversi corsi interessando le varie figure professionali operanti all'interno della Struttura.

Aderendo ad un piano formativo proposto da un Ente specializzato (Target Service Solution) con accesso sia ai finanziamenti dei fondi di formazione di cui al Fondo For.te. (Formazione Terziario) che a corsi proposti dalla ATS nonché a corsi tenuti in RSA da un professionista competente e di fiducia si sono tenuti alcuni corsi in presenza, con riconoscimento talvolta di crediti ECM per le professioni sanitarie. Questi alcuni dei titoli proposti: "Formarsi alla relazione di aiuto per la persona anziana", "La gestione dell'incontinenza", "Il rischio Biologico in RSA", "L'accoglienza e la corretta presa in carico in RSA", "L'umanizzazione delle cure in rsa", "La redazione del PAI", "Clima organizzativo e motivazione", "Formazione di base privacy".

"La corretta gestione dei farmaci e "Linee guida per la stesura di procedure e protocolli" sono invece i titoli di due corsi promossi ed organizzati da ATS-Montagna ai quali hanno partecipato medici e infermieri e che fanno parte di un progetto più ampio di Risk Management.

Il personale amministrativo risulta aver partecipato a corsi di aggiornamento e formazione in materia di contratto di lavoro.

Si dà purtroppo atto del diffuso malcontento legato alla somministrazione dei corsi, troppo spesso vissuti con malumore e senso d'obbligo, piuttosto che come concreta possibilità di crescita personale e professionale.

I contratti di lavoro applicati dalla Fondazione sono i seguenti:

1. CCNL Funzioni Locali personale assunto sino al 31.03.2019
2. UNEBA per il personale assunto a decorrere dal 01.04.2019

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
Salario lordo	€ di competenza	€ di competenza	€ di competenza
Massimo	60.981	57.499	38.871
Minimo	19.402	19.102	17.969
rapporto tra minimo e massimo	1/3	1/3	1/2
Rapporto legale limite	1/8	1/8	1/8
La condizione legale è verificata	SI	SI	SI

La tabella evidenzia nell'importo massimo la retribuzione riconosciuta al Direttore Generale mentre quella

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

minima è riferita a personale ausiliario di natura tecnica; si tenga presente che si tratta di importi teorici annui ai fini della verifica del corretto rapporto e non di importi effettivamente erogati.

Altri compensi

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024

<i>Compensi a</i>	ANNO 2024	
	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
<i>Organo di amministrazione</i>	-	-
<i>Organo di revisione</i>	€ 2.500,00	€ 2.500,00
<i>Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01</i>		

Il compenso all'Organo di revisione pagato nell'anno, unico rispetto ai due incarichi ricoperti di Revisore e di ODV, si riferisce alle spettanze del 2023; viceversa, il compenso 2024 non è stato ancora pagato.

3.E - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

La Fondazione è Ente Gestore Unico di Unità d'Offerta Socio Sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Sociosanitario della Regione Lombardia ed a contratto con l'Agenzia di Tutela della Salute A.T.S. della Montagna:

La Fondazione svolge esclusivamente attività di assistenza sanitaria e sociosanitaria che rientrano in quelle previste dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97 che disciplina le Onlus; è chiamata a garantire l'assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa) integrata da assistenza tutelare ed alberghiera; la R.S.A. ha una capacità ricettiva 115 posti letto tutti accreditati a contratto e nel corso del 2024 ha avuto una presenza media di 114,5 Ospiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito le attività, già iniziate nel 2023, di valutazione delle possibilità di realizzare l'efficientamento energetico della struttura con accesso al beneficio fiscale cd. 110%. Tali attività, avviate a marzo 2024 dovranno concludersi entro il 31.12.2025.

Ancorché non di proprietà dell'Ente ma in comodato d'uso sino al 2107, la struttura che consta di più corpi di fabbrica edificati in epoche differenti, ha necessità prioritaria di importanti interventi che riguardano il rifacimento del tetto della porzione Nord dello stabile (Corpo C) che presenta numerose infiltrazioni. Lo studio dell'intervento con possibile accesso all'agevolazione fiscale ha preso avvio nel primo trimestre dell'anno 2023 con la presentazione, da parte della società LNC Life di Civo, di un progetto per l'efficientamento energetico dello stabile; la ditta, propositasi quale general contractor, ha avviato una intensa collaborazione al fine di individuare i presupposti e gli interventi necessari per una ristrutturazione con accesso al beneficio fiscale.

Il progetto esecutivo ha confermato che, con gli interventi proposti, si otterrà lo scatto di due classi energetiche (condizione imprescindibile secondo le previsioni contenute nel D.L. 34/2020). E' emersa la necessità di lavorare su tutti e tre i corpi di fabbrica di cui è composta la RSA. A lavori già avviati, il risultato della valutazione di vulnerabilità sismica promosso dall'Amministrazione comunale, ha determinato la necessità di intervenire su due dei tre corpi di fabbrica con interventi di consolidamento di vario tipo. Dalla necessità di intervenire è scaturita poi l'opportunità di intervenire beneficiando della cantierizzazione già avviata e del risparmio fiscale ammesso.

Per quanto riguarda il corpo C il rifacimento del tetto, la coibentazione con materiale isolante, la sostituzione degli infissi sono stati quasi del tutto ultimati già a fine 2024, così come il posizionamento di una speciale armatura sul corpo scale ai fini del rimedio alla vulnerabilità sismica.

L'impianto fotovoltaico è stato parzialmente posizionato ma non risulta ancora funzionante. Per quanto riguarda lo stabile centrale (Corpo B) sono in corso i lavori di sostituzione dei serramenti esterni e di isolamento del manto di copertura. Per quanto riguarda il Lato sud del complesso (Corpo A), costruzione risalente al XIX secolo e attualmente utilizzato solo per il piano terra – sono previsti lavori di rifacimento del tetto, la posa di nuovi serramenti al piano terra dei locali oltre alla realizzazione di un intonaco armato esterno antisismico.

Rimane ancora da sistemare la pavimentazione della rampa di accesso al giardino e del terrazzo, ormai ammalorati dall'uso.

Permane la volontà, mai sopita, di proseguire i corsi di formazione già avviati, aventi ad oggetto sia le tematiche della collaborazione e della comunicazione, che la gestione delle emozioni, in seguito agli accadimenti degli ultimi anni, in tutte le loro sfumature.

Come accaduto negli anni passati e ancora più nell'anno appena trascorso, la Fondazione mira a rendere sempre più razionali, ripetibili ed oggettive le procedure, verificando costantemente il rispetto delle regole di erogazione dei servizi e monitorando la validità e l'efficienza dei protocolli adottati, per migliorarne ed ottimizzarne il rendimento, alla luce della normativa in vigore.

I servizi sanitari ed assistenziali vengono garantiti da un organico operativo dipendente e da personale somministrato, mentre il servizio di pulizie continua ad essere gestito da impresa esterna, con la quale tuttavia è in corso un rapporto di fattiva e dinamica collaborazione, per migliorare ed aggiornare gli interventi sulla scorta delle necessità cogenti.

Breve descrizione dei servizi erogati gestiti direttamente dalla Fondazione con personale dipendente	<i>Servizi erogati:</i> Sanitario e socio assistenziale Medico; Infermieristico Fisioterapico Animativo/Educativo Assistenza di base (OSS e ASA) Amministrativo e servizi generali Contabilità rette ed accreditamenti; Personale e paghe; Economato; Relazioni con il pubblico; Cucina; Manutenzione; Guardaroba e lavanderia
---	--

Il servizio religioso è assicurato dai sacerdoti della parrocchia. Nella cappella all'interno della struttura (piano seminterrato) viene celebrata la S. Messa almeno una volta la settimana oltre che nelle solennità di Natale e Pasqua. Periodicamente viene distribuita l'Eucaristia agli utenti che non possono partecipare alle celebrazioni.

Gli utenti che lo desiderano possono essere accompagnati alla S. Messa festiva nella vicina Chiesa parrocchiale.

In occasione di festività particolari viene assicurata la Confessione all'interno della struttura e comunque sempre su richiesta.

Vari pellegrinaggi vengono organizzati ai Santuari della zona ed annualmente viene celebrato il sacramento dell'unzione degli infermi.

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere ed effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi”.

SERVIZI RESIDENZIALI

La R.S.A. organizza Unità d'Offerta residenziale a favore di persone ultrasessantenni che al momento della presentazione della domanda si trovano in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio e compatibili con i livelli sanitari-assistenziali previsti dallo standard gestionale di accreditamento prescritto per le R.S.A. dalla normativa regionale. Eccezionalmente possono essere ammesse persone d'età inferiore a 70 anni con problemi socio-sanitari e caratteristiche assimilabili a quelle delle persone anziane (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, persone affette da demenza in età precoce oppure da esiti di patologie cerebrovascolari, o malattie invalidanti); in tali casi, l'accettazione è decisa dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa acquisizione del parere reso dal Direttore Sanitario in collaborazione con l'Equipe socio sanitaria della Fondazione; l'ingresso degli Utenti avviene sulla base della domanda corredata da Valutazione Multidimensionale sociosanitaria effettuata dal Medico di base.

Sulla base della valutazione multidimensionale, all'Utente viene assegnata una classe S.O.S.I.A. (da 1 a 8) che rappresenta il grado di non autosufficienza.

Le domande così classificate formano la graduatoria d'ingresso secondo i seguenti criteri di priorità:

- residenza nel Comune di Grosio, con iscrizione all'anagrafe da almeno sei mesi;
- le domande con priorità segnalate dal Servizio Fragilità solo per le classi SOSIA 1 e 2;
- classe S.O.S.I.A più grave (da 1 a 8), in relazione alla data di presentazione della domanda;
- presenza di una situazione di coppia, in via prioritaria entrerà il coniuge più grave determinato dalla classe SOSIA e successivamente l'altro coniuge, a prescindere dalla classe di gravità;
- A seguire
 - i residenti del distretto di Tirano
 - i residenti del distretto di Bormio
 - gli utenti della provincia di Sondrio
 - gli utenti provenienti da altre province

La graduatoria di ingresso viene gestita attraverso apposito software su base provinciale.

Alla data del 31.12.2024 la lista d'attesa per l'ammissione nella RSA di Grosio era così composta:

	ANNO 2024								
SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE
F	19	4	41	15	13	3	45	31	171
M	13	2	31	8	4	1	25	23	107
TOTALI	32	6	72	23	17	4	70	54	278
	ANNO 2023								
SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE
F	23	4	27	27	9	4	38	26	158
M	13	0	27	4	5	5	27	22	103
TOTALI	36	4	54	31	14	9	65	48	261
	ANNO 2022								
SESSO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	CL6	CL7	CL8	TOTALE
F	15	1	16	12	6	4	25	18	97
M	6	0	27	5	2	3	18	9	70
TOTALI	21	1	43	17	8	7	43	27	167

Doveroso precisare che la modulistica per accedere alla lista di ingresso è unica sull'intero territorio provinciale e che all'atto della domanda il soggetto interessato può esprimere più di una preferenza relativamente alla struttura di destinazione. Ne deriva che il numero delle persone in lista di attesa potrebbe non essere reale in quanto una persona è inclusa nella lista di più Unità di offerta.

Il livello di assistenza sanitaria e socio-assistenziale erogata presso questa RSA rispetta, anzi supera, il prescritto standard regionale di accreditamento, che prevede l'erogazione minima di 901 minuti settimanali di assistenza per ogni Ospite.

A decorrere dal 2024 Regione Lombardia ha riconosciuto economicamente la maggiore complessità assistenziale ed ha determinato un aumento della tariffa Sosia in presenza di dipendenza nell'alimentazione o con indice di complessità per disturbi comportamentali – ICA.

Si riportano alcuni dati generali relativi alle attività di assistenza sanitarie gestite dalla Fondazione.

Ospiti presenti al 01.01.2024

	ANNO 2024													
SESSO	CL 1		CL 2		CL 3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
	ICA	CL 1	ICA	CL 2	ICA	CL 3		ICA	CL 5	ICA	CL 6			
FEMMINE	17	2	3	0	3	31	4	2	1	2	2	16	4	87
MASCHI	8	0	1	0	3	4	0	0	0	1	0	9	1	27
TOTALI	25	2	4	0	6	35	4	2	1	3	2	25	5	114
	ANNO 2023													
SESSO	CL 1		CL 2		CL 3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	21		4		30		7	0		4		16	8	90
MASCHI	3		0		8		0	1		2		7	3	24
TOTALI	24		4		38		7	1		6		23	11	114
	ANNO 2022													
SESSO	CL 1		CL 2		CL 3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	21		4		27		8	0		3		12	7	82
MASCHI	3		0		11		0	1		0		6	3	24
TOTALI	24		4		38		8	1		3		18	10	106

A inizio anno risultano presenti 114 ospiti, a causa di un decesso avvenuto il 28 dicembre 2023.

Ospiti deceduti o dimessi nel corso del 2024

	ANNO 2024												
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3		CL 4	CL 5		CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE
	ICA	CL1		ICA	CL3		ICA	CL5					
FEMMINE	7	0	0	1	6	1	1	0	0	2	1	0	19
MASCHI	6	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	9
TOTALI	13	1	0	3	6	1	1	0	0	2	1	0	28
	ANNO 2023												
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE		
FEMMINE	12		3	13	2	0	0	1	0	0	31		
MASCHI	2		0	1	0	0	0	1	0	0	4		
TOTALI	14		3	14	2	0	0	2	0	0	35		
	ANNO 2022												
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	COV-N	TOTALE		
FEMMINE	8		0	7	4	0	0	0	1	2	22		
MASCHI	3		0	5	1	0	0	0	0	0	9		
TOTALI	11		0	12	5	0	0	0	1	2	31		

Il confronto del dato riguardante i decessi degli ultimi tre anni evidenzia una significativa diminuzione degli stessi soprattutto con riferimento agli Ospiti di classe Sosia 3, ovvero quelli con funzioni cognitive conservate

in presenza invece di compromissione fisica.

Un solo Ospite ha optato per il rientro in ambito familiare mentre un Ospite è stata trasferita in una vicina RSA.

Ospiti ammessi nel corso del 2024

	ANNO 2024									
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	TOTALE
	ICA	CL 1								
FEMMINE	0	0	0	8	0	1	1	5	4	19
MASCHI	1	1	0	2	0	2	0	2	2	10
TOTALI	1	1	0	10	0	3	1	7	6	29
	ANNO 2023									
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	4		1	8	3	1	1	6	4	28
MASCHI	3		0	2	0	0	0	2	0	7
TOTALI	7		1	10	3	1	1	8	4	35
	ANNO 2022									
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3	CL 4	CL 5	CL 6	CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	3		1	6	6	0	2	5	7	30
MASCHI	1		0	3	2	0	1	0	2	9
TOTALI	4		1	9	8	0	3	5	9	39

Ospiti presenti al 31.12.2024

	ANNO 2024												
SESSO	CL 1		CL 2	CL3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
	ICA	CL 1		ICA	CL 3		ICA	CL 5	ICA	CL 6			
FEMMINE	23	2	0	9	25	0	1	2	1	0	22	2	87
MASCHI	5	0	0	2	7	0	0	2	0	0	11	1	28
TOTALI	28	2	0	11	32	0	1	4	1	0	33	3	115
	ANNO 2023												
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	19		3	34		4	3		4		16	4	87
MASCHI	8		1	7		0	0		1		9	1	27
TOTALI	27		4	41		4	3		5		25	5	114
	ANNO 2022												
SESSO	CL 1		CL 2	CL 3		CL 4	CL 5		CL 6		CL 7	CL 8	TOTALE
FEMMINE	21		4	30		7	0		4		16	8	90
MASCHI	3		0	8		0	1		2		7	3	24
TOTALI	24		4	38		7	1		6		23	11	114

Si riporta il dettaglio dei dati relativi alla classificazione regionale S.O.S.I.A. degli Ospiti presenti alla data del 31.12.2024 comprensive anche della suddivisione sulla base dell'Indice di Complessità Assistenziale

RICLASSIFICAZIONE SOSIA						
	AL 31 DICEMBRE 2024		AL 31 DICEMBRE 2023		AL 31 DICEMBRE 2022	
	%	NUMERO OSPITI	%	NUMERO OSPITI	%	NUMERO OSPITI
Classe 1 ICA	24,35%	28				
Classe 1	1,74%	2	23,68%	27	21,05%	24
Classe 2	0,00%	0	3,51%	4	3,51%	4
Classe 3 ICA	9,57%	11				
Classe 3	27,83%	32	35,96%	41	33,33%	38
Classe 4	0,00%	0	3,51%	4	6,14%	7
Classe 5 ICA	0,87%	1				
Classe 5	3,48%	4	2,63%	3	0,88%	1
Classe 6 ICA	0,87%	1				
Classe 6	0,00%	0	4,39%	5	5,26%	6
Classe 7	28,70%	33	21,93%	25	20,18%	23
Classe 8	2,61%	3	4,39%	5	9,65%	11
Cov-N			0,00%	0	0,00%	0
TOTALE	100%	115	100%	114	100%	114

La classe S.O.S.I.A. 1-2, che identifica la maggior gravità, rappresenta il 26,09% (27,19% nel 2023) degli Ospiti inseriti nella R.S.A.;

La classe S.O.S.I.A. 3-6, che identifica minore gravità, ma elevata richiesta assistenziale per motivi fisici o psichici, rappresenta oltre il 42,62% (46,49% nel 2023) degli Ospiti inseriti nella R.S.A.;

La classe S.O.S.I.A. 7-8, che identifica Ospiti non completamente dipendenti nelle attività della vita quotidiana, rappresenta il 31,31% (26,32% nel 2023) degli Ospiti inseriti nella R.S.A.

Gli Ospiti presenti sono tutti non autosufficienti ed a fine 2024 la quasi totalità percepiva l'indennità di invalidità e di accompagnamento.

Lo standard regionale previsto per i posti letto accreditati in R.S.A. è di 901 minuti/pro-capite ma la Fondazione garantisce a tutti gli Ospiti adeguata assistenza di tipo sanitario e socio-assistenziale con parametri superiori ai livelli prescritti dalla normativa regionale, come riportato nel prospetto che segue.

Nell'anno 2024 sono state erogate 41.927 giornate di assistenza e, pertanto, il numero medio di Ospiti presenti (gg. assistenza /366) corrisponde a 114,55.

Si descrive nella tabella che segue il minutaggio pro capite effettivamente erogato dal personale a standard sui posti contrattualizzati per un servizio che viene reso senza giornate di chiusura:

	Giornate annue di assistenza	Ore annue di assistenza (compreso gg. ricovero ospedaliero)	Settimane di erogazione servizio	Conversione in minuti	Numero medio Ospiti presenti (giorni assistenza/365)	Standard effettivamente erogato
ANNO 2024	41.927	97.100	52	60	114,55	978,07
ANNO 2023	41.706	97.841	52	60	114,26	998,39
ANNO 2022	40.290	99.961	52	60	110,38	1.044,93

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EROGATI AGLI OSPITI:

- SERVIZIO MEDICO

Il direttore sanitario e i medici in convenzione assicurano tutti i giorni feriali l'assistenza richiesta legata ai problemi di salute manifestati dagli Ospiti. Attraverso visite periodiche, l'attività sanitaria si rivolge non solo alla cura, ma anche alla prevenzione. In particolare i medici curano la prescrizione dei farmaci e di ogni tipo di esame e visita specialistica, forniscono gli elementi guida per la compilazione del P.A.I. (piano di assistenza individuale) e mantengono i rapporti di informazione con i familiari. L'Ente ha in corso apposita convenzione con uno specialista in fisiatria per consulenze mirate all'interno della struttura.

- SERVIZIO INFERMIERISTICO

L'assistenza infermieristica viene assicurata 24 ore su 24. Ogni giorno gli infermieri seguono i medici nelle visite: su loro indicazione eseguono prenotazioni per visite specialistiche e prelievi ematici, organizzano eventuali ricoveri ospedalieri. Si occupano della somministrazione dei medicinali prescritti agli Ospiti. Eseguono medicazioni e tutte le prestazioni tipiche della professione (misurazione della pressione, della temperatura, della glicemia, nutrizione enterale ecc.). Utilizzano i supporti informatici disponibili in ogni nucleo, aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite, inserendo i parametri vitali e aggiornando le diarie. Attuano il Piano individuale di assistenza con la collaborazione delle altre figure professionali del comparto. Il loro operato viene armonizzato e verificato dal Coordinatore infermieristico. Sono identificati come preposti nel reparto di assegnazione.

- SERVIZIO ASSISTENZIALE

Il servizio di assistenza è garantito da Operatori socio sanitari e/o Ausiliari socio assistenziali qualificati che, articolati in turni, attendono ai bisogni primari degli Ospiti, con particolare attenzione all'igiene quotidiana e periodica. Nel rispetto delle abitudini degli Ospiti e con la loro collaborazione si occupano della pulizia degli effetti personali e del loro riordino. Distribuiscono il vitto proveniente dalla cucina centrale e sono di supporto durante il pranzo e la cena a coloro che necessitano di aiuto per alimentarsi. Accompagnano e sostengono gli Ospiti nella scelta e nella partecipazione alle attività quotidiane. Il contatto così profondo con gli Ospiti permette loro di conoscerne le esigenze e capirne le abitudini e le caratteristiche, comunicando le impressioni alle altre figure professionali. I servizi vengono svolti seguendo regolari piani di lavoro e procedure codificate ed il loro operato viene armonizzato e verificato dal Coordinatore delle figure sanitarie.

- SERVIZIO EDUCATIVO

Viene garantito tutti i giorni feriali e le attività sono organizzate sulla base di un piano bisettimanale che tiene conto delle peculiarità caratteriali e delle capacità residue dei singoli utenti. In questo modo le attività intersecano varie sfere della vita sociale della persona. Gli Operatori incoraggiano e supportano le relazioni sociali degli Ospiti, ogni giorno favoriscono l'incontro e la partecipazione degli utenti alla vita della casa: li informano sugli eventi locali e non, li stimolano alla partecipazione a vari momenti religiosi, culturali, ricreativi, di gioco, di festa. Utilizzando i supporti informatici disponibili aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite. Partecipano attivamente alla fase di accoglienza dei nuovi Ospiti, alla riunione post accoglienza ed alla stesura del PAI. Invitano e accompagnano gli utenti all'esterno della struttura, a piedi o con un pulmino attrezzato, per gite o per momenti di festa (sagre, celebrazioni ecc.) in momenti straordinari.

- SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Il servizio di riabilitazione è assicurato per sei giorni alla settimana. Su indicazione medica i terapeuti organizzano e conducono interventi di gruppo e personalizzati per la prevenzione, il mantenimento e la riabilitazione degli Ospiti. Utilizzando i supporti informatici disponibili aggiornano, per la parte di loro competenza, il Fascicolo Sanitario di ogni Ospite. Il servizio di Fisiatria dell'Ospedale di Sondalo con il quale si intrattengono rapporti di reciproca collaborazione supporta e può ottimizzare gli interventi individuali ed effettua la prescrizione degli ausili. Una convenzione per consulenza fisiatrica è stata stipulata con professionista specializzato ed è tuttora in essere; egli accede alla RSA, su richiesta del Direttore Sanitario, per lo svolgimento di visite personalizzate. Il perfezionamento delle pratiche di acquisto degli ausili, la loro manutenzione e le piccole modifiche rimangono un impegno di cui si fanno carico i terapeuti stessi. Si occupano, in collaborazione con il personale di reparto, del miglior posizionamento degli Ospiti per prevenire danni da allettamento. Gestiscono quotidianamente la palestra, luogo di esercizio fisico e occasione di socializzazione degli Ospiti. Forniscono al personale addetto all'assistenza precise indicazioni, anche attraverso materiale divulgativo, sulla movimentazione dei carichi e sull'utilizzo dei sollevatori per migliorare la mobilitazione dell'Ospite e per prevenire l'insorgenza di patologie della colonna vertebrale. Collaborano con gli Educatori nelle iniziative a favore degli Ospiti più gravi.

Oltre alle attività di assistenza vengono erogati internamente i servizi alberghieri di cucina, di lavanderia/guardaroba, di manutenzione e servizi amministrativi. E' stato stipulato accordo con un professionista per erogare internamente il servizio di parrucchiere. Il servizio di pulizia ambienti è da tempo esternalizzato. I sacerdoti della parrocchia, principalmente un anziano sacerdote, garantiscono l'assistenza religiosa agli Ospiti.

All'interno dell'ente non esiste un comitato di rappresentanza degli Utenti.

- Obiettivi programmati

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 22/02/24 si sono approvati gli obiettivi che la Fondazione intendeva raggiungere per l'anno 2024 di seguito riepilogati

1. *Ristrutturazione organizzativa*
2. *Superbonus 110% ed efficientamento energetico*
3. *Piano smaltimento banca ore e ferie arretrate*
4. *Redazione Piano Strategico 2025-2027*

La ristrutturazione organizzativa in corso è stata intrapresa nell'anno 2023 ... All'ufficio infermieristico sono state trasferite alcune delle incombenze impropriamente svolte fino poco tempo fa dagli uffici amministrativi; il percorso si concluderà nel secondo semestre 2024 con il passaggio anche della turnistica all'ufficio infermieristico e, pertanto, della più generale gestione delle risorse umane, con il supporto dell'ufficio amministrativo del personale.

Nel frattempo la revisione organizzativa proseguirà con l'inserimento di ulteriori figure professionali infermieristiche che, tramite agenzia per il lavoro, sono state e saranno introdotte nei prossimi mesi, al fine di raggiungere il prima possibile il rapporto di 1:40 infermiere/pazienti; la qual cosa consentirà anche una revisione della gestione dei piani con l'introduzione della figura della caposala, che farà riferimento al coordinatore delle figure sanitarie. Inoltre, continua anche il lavoro sinergico con tutte le strutture afferenti alla nostra ATS per la formazione e il reclutamento di personale socio-sanitario con, anche in questo caso, un efficientamento delle risorse umane impiegate rispetto al minutaggio. In tal senso nel 2023, anche per migliorare l'assistenza vera e propria all'ospite, è stato concluso il processo di esternalizzazione di alcuni lavori non afferenti alla cura e all'assistenza (pulizia pavimenti parti comuni, lavaggio stoviglie) e, nei primi mesi del 2024, avverrà anche una sperimentazione sul rifacimento dei letti.

V'è stato un avvicendamento nella Direzione Sanitaria, affidata ora al Dott. Francesco Del Mistro, il quale sta già operando e lavorerà nei prossimi mesi alla revisione dei protocolli e delle procedure. Il 2024 sarà anche importante dal punto di vista amministrativo, perché inizierà la selezione di almeno una figura che si intende andare a formare lungo tutto il 2025, poiché nel 2026 inizierà il processo di quiescenza di alcune dipendenti degli uffici amministrativi. Questa uscita prevista andrà programmata con largo anticipo, soprattutto per formare le risorse utili e necessarie a dare continuità al lavoro e alla piena operatività della struttura.

Anche a seguito della riforma del sistema assistenziale palesata da Regione Lombardia, si è verificata la possibilità di aprire un Centro Diurno, ipotesi che, attualmente, non è ragionevolmente perseguibile per limiti strutturali e di standard richiesti; tuttavia, l'idea di una possibile diversificazione dei servizi proposti dalla Fondazione rimane allo studio per quanto riguarda la strategia pluriennale da attuare.

Ciò si inserisce nel solco dei solleciti dell'ATS di nostro riferimento, i cui vertici sono stati recentemente rinnovati e che nell'anno in corso intenderà sicuramente promuovere degli impulsi su cui lavorare nei prossimi anni.

Il Consiglio d'Amministrazione è completamente impegnato ora, e lo sarà lungo il 2024, nella definizione dei lavori collegati al cd. Superbonus 110%, finalizzato all'efficientamento energetico della struttura: condiviso con l'Amministrazione Comunale di Grosio proprietaria dello stabile, l'auspicio è quello di poter raggiungere l'obiettivo entro il secondo semestre dell'anno 2024, per giungere a definizione nei primi mesi dell'anno a venire, muovendosi dentro un percorso lineare dal punto di vista burocratico. Questa soluzione permetterà di far godere il bilancio di sensibili risparmi sul fronte energetico e quindi di minori spese, oltre a costituire una sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale ritenuta necessaria e anch'essa strategica.

Ancora irrisolta la problematica legata alla carenza di organico, aspetto notevolmente trattato anche sui media poiché condiviso con tutte le strutture del territorio. Se per la parte infermieristica si sta sopperendo con personale straniero reclutato da agenzie per il lavoro, come poc'anzi accennato, rimane intatto il problema per il personale socio-assistenziale. In tal senso, uno degli ulteriori obiettivi dell'anno 2024 sarà quello di impostare un piano per lo smaltimento delle ferie arretrate e della imponente banca ore accumulata, soprattutto durante il periodo pandemico, periodo che ha visto il personale spendersi in maniera encomiabile per il benessere degli Ospiti. L'intento fermo ed imprescindibile è quello di dare continuità all'attività della Fondazione, dentro però a una prospettiva di sostenibilità aziendale ed economico-finanziaria.

Per raggiungere tutti questi obiettivi si rende sempre più necessaria la redazione di un Piano Strategico almeno triennale che raggruppi gli intenti e li raccolga in un unico piano di azione. All'uopo verranno altresì introdotte alcune novità, come la calendarizzazione di riunioni di staff settimanali e la revisione dei piani di lavoro anche del personale amministrativo. Il Piano Strategico sarà quindi condiviso dall'attuale Consiglio d'Amministrazione con tutti i collaboratori e con gli stakeholders e, più in generale, con tutti coloro che sono in qualsiasi modo interessati a mantenere o intraprendere rapporti con la Fondazione.

Proseguiranno inoltre tutte le azioni già intraprese virtuosamente negli anni precedenti mirate, sempre di più, a dare maggior comfort e benessere agli Ospiti. Un lavoro importante dal punto di vista formativo andrà svolto con il personale, soprattutto per quanto riguarda l'attualizzazione di procedure ormai desuete che mal si conciliano con le caratteristiche dei nuovi Ospiti, in condizioni di sempre maggior fragilità. In tal senso, l'inserimento di una nuova figura educativa avvenuto nell'anno 2023, giovane ma anche formata ed esperta per l'età geriatrica, potrà dare impulso significativo anche alla revisione delle attività rivolte agli Ospiti.

La storia della Fondazione e gli apprezzamenti che giungono dalle famiglie e dagli ospiti, anche nei vari sondaggi di customer satisfaction, confortano nel lavoro che quotidianamente viene svolto con indubbia abnegazione e tenace passione da tutti coloro che operano all'interno della Fondazione Visconti Venosta.

Gli anni che verranno, a partire proprio dal 2024, saranno decisivi e importanti non solo per il presente ma anche per il futuro di questa realtà, che intende proseguire con determinazione nel lavoro svolto fino ad oggi a vantaggio e servizio di tutti coloro che versano in stato di bisogno, rappresentando una vera e propria risposta per tutti i cittadini.

...loro raggiungimento o mancato raggiungimento

I lavori di efficientamento energetico della struttura, unitamente a quelli inizialmente non programmati, relativi alla vulnerabilità sismica, hanno preso avvio nell'estate 2024 continuando a pieno ritmo sino alla primavera 2025. Il cantiere, per la mole dei lavori, non ha comunque creato particolari disagi e l'attività principale dell'Ente ha potuto proseguire con disagi minimi sia per gli Utenti che per gli Operatori. Possiamo ipotizzare che significativi risparmi dal punto di vista energetico emergeranno a partire dal 2025.

L'inserimento di nuove figure professionali infermieristiche, attraverso la collaborazione con una agenzia di lavoro, è proseguito per tutto il 2024. Sono state impiegate cinque unità, tra le quali una in particolare è stata assunta direttamente dalla Fondazione a settembre 2024. Le risorse, pur dopo un lungo periodo di affiancamento, hanno consentito la fruizione di periodi di ferie e hanno permesso un aumento delle ore di prestazioni infermieristiche erogate che sono passate, dal maggio 2024, da 40 ore/die a 47 ore/die.

Per quanto concerne la Direzione Sanitaria, la collaborazione con il dott. Del Mistro si è interrotta in corso d'anno e l'incarico è stato assunto dalla dott.ssa Rita Scalzotto dall'agosto 2024.

Per quanto riguarda la ristrutturazione organizzativa dell'Ufficio infermieristico, alcuni avvicendamenti di personale e l'impossibilità di individuare la figura del Responsabile delle Attività Assistenziali non hanno consentito di strutturare tangibili cambiamenti.

L'esternalizzazione di alcuni servizi non direttamente legati alla cura ed all'assistenza (pulizie, stoviglie e rifacimento letti) ha consentito l'erogazione di servizi assistenziali coerenti con i PAI; a causa dell'impossibilità di arruolare nuovo personale ASA/OSS, tali esternalizzazioni sono proseguite durante tutto il 2024 e sono, alla data odierna, ancora in corso.

Sopperire alla carenza di nuove figure dedicate all'assistenza di base sarà obiettivo per gli anni a venire nell'auspicio di tornare ad internalizzare tutti i servizi della sfera assistenziale.

La selezione di personale amministrativo in vista dei futuri pensionamenti è stata rimandata al 2025.

Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* assoggettato al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nella sezione “Documentazione” e nella sezione “Amministrazione trasparente” rende disponibili oltre allo Statuto, i bilanci annuali e i dati obbligatori per legge.

3.F - SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare - da un lato - la composizione patrimoniale dell'Ente e - dall'altro - i risultati economici, con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI								
STATO PATRIMONIALE								
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	967.831,05	96.831,61	64.466,88	84.614,28	20,76%	2,11%	1,45%	1,93%
Immobilizzazioni materiali nette	355.045,39	310.111,04	327.756,03	362.612,21	7,61%	6,76%	7,35%	8,28%
Immobilizzazioni finanziarie nette	800.802,34	800.802,34	551.362,34	3.062,34	17,18%	17,44%	12,37%	0,07%
TOTALE IMMOBILIZZATO	2.123.678,78	1.207.744,99	943.585,25	450.288,83	45,55%	26,31%	21,17%	10,28%
Rimanenze	63.556,33	72.678,24	73.106,96	71.444,40	1,36%	1,58%	1,64%	1,63%
Clienti netti	-	1.881,00	500,00	2.300,00	0,00%	0,04%	0,01%	0,05%
Altri crediti	1.058.982,07	966.637,03	1.066.008,91	1.037.134,01	22,72%	21,06%	23,91%	23,69%
Valori mobiliari	-	-	-	550.420,00	0,00%	0,00%	0,00%	12,57%
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.122.538,40	1.041.196,27	1.139.615,87	1.661.298,41	24,08%	22,68%	25,56%	37,94%
Cassa e banche	1.297.749,24	2.193.400,94	2.205.141,02	2.066.484,31	27,84%	47,79%	49,47%	47,20%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.297.749,24	2.193.400,94	2.205.141,02	2.066.484,31	27,84%	47,79%	49,47%	47,20%
Ratei e Risconti	117.953,85	147.768,52	169.495,17	200.303,69	2,53%	3,22%	3,80%	4,58%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.661.920,27	4.590.110,72	4.457.837,31	4.378.375,24	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	2.555.511,85	2.349.394,44	2.350.068,34	2.152.704,68	54,82%	51,18%	52,72%	49,17%
Reddito d'esercizio	115.741,96	104.975,24	- 673,90	197.363,66	2,48%	2,29%	-0,02%	4,51%
MEZZI PROPRI	2.671.253,81	2.454.369,68	2.349.394,44	2.350.068,34	57,30%	53,47%	52,70%	53,67%
TFR	1.017.607,26	1.031.059,28	1.030.042,82	916.489,25	21,83%	22,46%	23,11%	20,93%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	82.500,00	110.000,00	137.500,00	165.000,00	1,77%	2,40%	3,08%	3,77%
PASSIVO CONSOLIDATO	82.500,00	110.000,00	137.500,00	165.000,00	1,77%	2,40%	3,08%	3,77%
Fornitori	199.802,39	203.722,29	178.645,37	133.384,51	4,29%	4,44%	4,01%	3,05%
Anticipi clienti	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fondi e debiti Breve Termine	98.125,57	133.685,54	100.000,00	89.994,18	2,10%	2,91%	2,24%	2,06%
Altri debiti	591.964,24	656.606,93	661.816,12	723.438,96	12,70%	14,30%	14,85%	16,52%
Banche passive	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Ratei passivi	667,00	667,00	438,56	0	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%
DEBITI A BREVE	890.559,20	994.681,76	940.900,05	946.817,65	19,10%	21,67%	21,11%	21,62%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.661.920,27	4.590.110,72	4.457.837,31	4.378.375,24	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI								
CONTO ECONOMICO								
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	4.052.591,28	3.882.554,68	3.784.950,13	3.704.470,4	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	1.426.499,30	1.168.537,01	1.077.263,58	964.121,22	35,20%	30,10%	28,46%	26,03%
Diminuzione delle rimanenze	9.121,91	428,72	- 1.662,56	6.760,22	0,23%	0,01%	-0,04%	0,18%
Altri costi operativi	57.210,51	55.650,99	39.142,54	32.785,19	1,41%	1,43%	1,03%	0,89%
Affitti e leasing	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	2.559.759,56	2.657.937,96	2.670.206,57	2.700.803,74	63,16%	68,46%	70,55%	72,91%
Spese personale	2.385.524,51	2.528.312,94	2.449.149,40	2.389.336,64	58,86%	65,12%	64,71%	64,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO	174.235,05	129.625,02	221.057,17	311.467,10	4,30%	3,34%	5,84%	8,41%
Accantonamento TFR	115.153,82	116.461,08	123.771,21	110.160,15	2,84%	3,00%	3,27%	2,97%
Accantonamento per altri costi del personale	98.125,57	60.000,00	100.000,00	0	2,42%	1,55%	2,64%	0,00%
Ammortamenti	63.391,94	66.696,78	76.251,14	83.209,89	1,56%	1,72%	2,01%	2,25%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	- 102.436,28	- 113.532,84	- 78.965,18	118.097,06	-2,53%	-2,92%	-2,09%	3,19%
Proventi finanziari	99.643,20	94.901,34	21.304,65	12.211,32	2,46%	2,44%	0,56%	0,33%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- 2.793,08	- 18.631,50	- 57.660,53	130.308,38	-0,07%	-0,48%	-1,52%	3,52%
Oneri finanziari	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
REDDITO DI COMPETENZA	- 2.793,08	- 18.631,50	- 57.660,53	130.308,38	-0,07%	-0,48%	-1,52%	3,52%
Proventi (oneri) straordinari	118.755,04	123.804,74	57.134,63	67.196,28	2,93%	3,19%	1,51%	1,81%
Accantonamenti	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	115.961,96	105.173,24	- 525,90	197.504,66	2,86%	2,71%	-0,01%	5,33%
Imposte d'esercizio	- 220,00	- 198,00	148,00	141,00	-0,01%	-0,01%	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	115.741,96	104.975,24	- 673,90	197.363,66	2,86%	2,70%	-0,02%	5,33%

Fondazione Visconti Venosta Onlus - Grosio

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%	2021	%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	967.831,05	45,57%	96.831,61	8,01%	64.466,88	16,31%	84.614,28	18,79%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	355.045,39	16,72%	310.111,04	25,68%	327.756,03	82,92%	362.612,21	80,53%
Di cui immobili	143.142,56	40,32%	150.698,78	48,60%	158.255,00	48,28%	165.811,22	36,82%
Di cui immobilizzazioni tecniche	211.902,83	59,68%	159.412,26	51,40%	169.501,03	51,72%	196.800,99	43,71%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	800.802,34	37,71%	800.802,34	66,31%	551.362,34	58,43%	3.062,34	0,68%
Totale immobilizzazioni	2.123.678,78	100%	1.207.744,99	100%	943.585,25	100%	450.288,83	100%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

<i>Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore</i>	2024	2023	2022	2021
	€	€	€	€
<i>Ospiti e utenti</i>	2.072.542,24	2.043.586,54	1.928.510,71	1.793.784,30
<i>Integrazione rette Comuni</i>	3.060,00	916,00	8.014,00	11.896,00
<i>Contributi ATS</i>	1.925.625,11	1.762.675,40	1.816.585,00	1.783.063,00
<i>Comune di Grosio</i>	0,00	25.000,00	0,00	0
<i>Comunità Montana di Tirano</i>	7.678,21	0,00	8.573,96	0
<i>Parrocchia di Raveledo</i>			1.000,00	
<i>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</i>	13.901,52 (D.L. 28/10/20 n. 137)			
<i>5 per mille</i>	10.120,53 (anno 2023)	7.937,74 (anno 2022)	7.533,12 (anno 2021)	8.012,65 (anno 2020)
<i>Erogazioni liberali</i>	36.774,40	58.271,00	8.631,00	7.772,00
<i>Contributo da B.P.S.</i>				2.000,00
<i>Agenzia delle Entrate - contributo ai sensi dell'art. 25 DL 34/2020 e art. 32 D.L. 25/05/2021 n. 73</i>				228,00
<i>ATS Sondrio - Indennità art.19 novies c.1 D.L. N. 137/2020 - Delibera 873/2022 - D.873 del 30/11/2022</i>			14.676,30	

Eventi eccezionali, intervenuti nel corso dell'anno che hanno caratterizzato la gestione:

- Lascito in denaro dell'importo di € 69.000,00, vincolato all'acquisto di un veicolo per il trasporto di persone con disabilità, così come disposto dal Sig. Roberto De Guglielmo, erede universale della de cuius Cavallini Iris. Per il gesto di liberalità compiuto, il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal donatore, ha predisposto una scritta commemorativa sul veicolo acquistato, per il ringraziamento dei benefattori *"IN MEMORIA di PRUNERI Emilio CAVALLINI Gina Iose DAINELLI Bruno CAVALLINI Iris"*.
- Un generoso benefattore ha disposto una cospicua donazione dell'importo di € 30.000,00.
- Nell'anno 2024 l'Ente ha percepito l'importo di € 13.901,52 quale "Riconoscimento delle risorse concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione della norma di cui al D.L. 28 Ottobre 2020 n.137".

La Fondazione provvede ad un'attività di sensibilizzazione degli stakeholders in ordine all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille.

Le somme ricevute nell'ultimo quinquennio sono state destinate nel modo sotto riportato, mentre per la parte rimanente tutte le fatture sono state coperte con fondi propri:

ANNO 2020

(5 per mille anno 2018) - € 6.859,17 - Capitani Combustibili s.a.s. di Pedranzini Giuseppe & C. Importo totale fattura € 7.000,82 - parte rimanente € 141,65.

(5 per mille anno 2019) - € 7.529,93 - EUROPA SYSTEM SRL - Servizi di pulizia come da contratto - Importo totale fattura € 12.200,00 - la somma rimanente € 4.670,07.

ANNO 2021

(5 per mille anno 2020) - € 8.012,65 – CAPITANI COMBUSTIBILI SAS come da contratto, Importo totale fattura € 10.515,57 - parte rimanente € 2.502,92.

ANNO 2022

(5 per mille anno 2021) - € 7.533,12 – Ditta COMSERVICE S.r.L. – Servizi di pulizia come da contratto – importo totale fattura € 11.565,60 - parte rimanente € 4.032,48.

ANNO 2023

(5 per mille anno 2022) - € 7.937,74 – Ditta COMSERVICE S.r.L. – Servizi di pulizia come da contratto – importo totale fattura € 11.565,60 - parte rimanente € 3.627,86.

ANNO 2024

(5 per mille anno 2023) - € 10.120,53 – Ditta COMSERVICE S.r.L. – Servizi di pulizia come da contratto – importo totale fattura € 11.565,60 - parte rimanente € 1.445,07.

Segnalazione da parte degli Amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

L'esercizio di riferimento è stato influenzato, così come dall'anno precedente, dalla cronica carenza di personale, soprattutto di figure addette alla assistenza. L'esodo verso il vicino ospedale si prospetta addirittura in aumento a causa di un nuovo concorso che ha visto la partecipazione anche di tanti nostri operatori dipendenti. Gli sforzi prodotti per l'avvio di nuovi corsi di formazione non hanno prodotto gli effetti sperati, ma, nella ferma convinzione che solo la formazione di nuovi operatori potrà garantire la sopravvivenza e l'erogazione di servizi di qualità delle strutture di offerta, verranno rilanciati anche per il futuro. Il personale dipendente rappresenta parallelamente la parte più delicata e la risorsa indispensabile nei servizi alle persone, la valorizzazione delle risorse umane sarà il focus anche per i futuri amministratori.

Nel corso dell'anno 2024 il fondo rischi ed oneri diversi è stato utilizzato nell'importo di € 32.543,37; l'importo è relativo ad importi dell'anno 2023 per integrazione delle competenze accessorie contrattualmente riconosciute ai destinatari del contratto UNEBA rispetto al personale cui viene applicato il CCNL Funzioni Locali (economicamente più remunerativo per i dipendenti), deliberata ed applicata per desiderio del Consiglio di Amministrazione di riconoscere una pari professionalità del personale. Anche per il 2024 è stato previsto un accantonamento ai fini di tale riconoscimento per un importo di € 31.993,80. Al fine di operare una fidelizzazione del personale, il fondo rischi ed oneri diversi è stato alimentato di un importo di € 50.000 da destinare alla assegnazione di Welfare aziendale.

Si sottolinea inoltre il consistente importo della voce di spesa relativa al personale "somministrato". L'esperienza, iniziata nell'autunno 2023, ha permesso di arricchire le fila del personale sanitario con forze nuove (INFERMIERI) provenienti dall'estero. Le energie messe in campo, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo e formativo, sono state solo in parte ripagate con una prima diminuzione delle ferie residue a carico del personale sanitario. La difficoltà maggiore nell'arruolare infermiere straniere è rappresentata dalla impegnativa (anche se intuibile) integrazione linguistica, e da una propria metodologia lavorativa, che necessita di uniformarsi a quella applicata in struttura.

Si segnala che il consistente aiuto proveniente dalla Provincia con il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica, ed il lascito di un benefattore grosino anonimo, hanno permesso di chiudere il Bilancio in utile.

Sia dal territorio grosino, sia dalla Provincia di Sondrio continuano ad arrivare alla Casa nuove richieste di accoglienza, caratterizzate tuttavia da una sempre maggiore gravità delle condizioni di salute dei candidati.

3.G - ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non ha in corso contenziosi e controversie.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

I fattori che influenzano il livello di pressione ambientale sono riconducibili, principalmente, al consumo di energia elettrica, acqua, gas e al conferimento e smaltimento di rifiuti speciali.

TABELLA DEI CONSUMI INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Importo	Quantità	Importo	Quantità	Importo	Quantità
Energia elettrica	€ 105.346,23	KWh 352.763	€ 100.354,14	KWh 340.213	€ 138.978,31	KWh 351.790
Acqua	€ 4.391,42	m³ 7136	€ 3.564,27	m³ 6262	€ 4.127,26	m³ 6484
Rifiuti solidi urbani	€ 6.385,00		€ 5.718,00		€ 5.128,00	
Rifiuti speciali	€ 1.050,19	kg 246	€ 1.940,60	kg 388	€ 2.523,89	kg 887
Gasolio	€ 69.707,05	Lt. 60.000	€ 66.609,06	Lt. 57.500	€ 54.580,64	Lt. 46.100
Pellet	€ 9.999,12	Ql. 273	€ 0,00	Ql. 0	€ 21.671,34	Ql. 491

La Fondazione, nel corso del tempo, ha cercato di contenere gli impatti, attuando una serie di politiche e strategie che fanno leva sulla variazione del mix energetico e sul contenimento dei consumi finali, oltre che sull'ottimizzazione della gestione delle risorse. In tale ottica, l'intervento di efficientamento energetico, coibentazione e posizionamento di pannelli fotovoltaici, dovrebbe consentire un'ulteriore riduzione dell'impatto ambientale.

Contesto di riferimento

La Fondazione opera nell'ambito del distretto di Tirano. I dati di seguito riportati sono tratti dal

Piano di Zona 2025/2027 dell'Ambito territoriale di Tirano:***DATI SOCIO DEMOGRAFICI***

Andamento popolazione Ambito Tirano al 31/12/2023

Comuni	complessiva	pop =< 14 anni	pop >=65	indice di vecchiaia %	tasso di mortalità ‰	tasso natalità ‰
Aprica	1474	154	351	227,92	10,84	2,03
Bianzone	1277	140	375	267,86	11,05	4,73
Grosio	4323	462	1259	272,51	17,47	5,05
Grosotto	1655	184	416	226,08	11,58	4,26
Lovero	629	72	160	222,22	9,62	4,81
Mazzo di Valtellina	1025	133	222	166,91	15,54	8,74
Sernio	488	67	120	179,10	12,43	6,21
Teglio	4569	481	1268	263,62	8,29	4,8
Tirano	8793	1009	2346	232,50	12,69	5,32
Tovo di S. Agata	607	78	133	170,51	11,44	1,63
Vervio	201	25	53	212,00	9,97	14,96
Villa di Tirano	2989	376	738	196,28	16,05	10,37

Nel territorio dell'ASST Valtellina-Alto Lario, il valore dell'indice è pari a 206,5 % indicando che vi sono circa 206 residenti anziani ogni 100 residenti giovani. La sola provincia di Sondrio ha un indice di vecchiaia pari a 209,90 % che risulta sensibilmente più basso del dato complessivo dell'Ambito di Tirano che risulta pari a 233,86 %.

Si può osservare un calo generalizzato di popolazione, pari a 1.198 cittadini dal 2008 al 2023 nell'Ambito, con le sole eccezioni dei comuni di Grosotto e Villa di Tirano, che segnalano una lieve crescita, e del Comune di Tovo sostanzialmente stazionario.

OFFERTA SOCIALE NEL TERRITORIO DELL'AMBITO

Per gli anziani si segnala l'attivazione da alcuni anni del servizio pasti a domicilio organizzato nel Comune di Tirano dalla RSA in collaborazione con l'associazione ANTEAS, iniziativa che riscuote un notevole interesse da parte di questa fascia di utenza tanto che non è possibile soddisfare tutte le richieste. Per i cittadini maschi residenti nell'Ambito e gli adulti in difficoltà che si trovano sul territorio dell'Ambito e in situazione di emergenza abitativa è possibile ricorrere al Centro di Prima accoglienza di Sondrio, gestito dalla Parrocchia S. Gervasio e Protasio.

Per donne e/o con figli minori in emergenza abitativa il Centro di Ascolto Caritas mette a disposizione un appartamento. Con il 2024 vi è un'ulteriore offerta di un appartamento temporaneo, messo a disposizione dal Comune di Mazzo di Valtellina per famiglie con difficoltà economiche, gestito da Caritas.

Per le donne vittime di violenza con o senza figli in provincia sono due le offerte presenti, collocate in altri Ambiti Territoriali Sociali della provincia, non vi sono strutture che garantiscono l'accoglienza in Pronto intervento in provincia, questo risulta un problema consistente nella risposta a questa tipologia di utenza.

Per i minori con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in provincia sono presenti due Comunità Educative, in una delle due è possibile collocare mamma con bambino, non sono più attive le Comunità Familiari, presenti anni fa. In provincia non esiste un pronto intervento per minori o per minori con madri, anche questa carenza di offerta risulta problematica.

OFFERTA SOCIO SANITARIA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO

Target	Attività	N.	Posti A Contratto	Posti Accreditati
Anziani	CDI	1	15	20
	RSA	5	384	428
Anziani/Disabili	C-DOM(Cure Domiciliari)	1		
Disabili	CDD	2	41	41
	RSD	1	37	37
Dipendenze	SERD	1		
	Comunità	2	32	34
Materno Infantile	Consultorio	1		

Come dato significativo, nell'evoluzione dell'offerta dei Servizi del Distretto Alta Valtellina per il territorio dell'Ambito di Tirano, si riporta che entro il 2026 è prevista la fine dei lavori sia della Casa di Comunità che dell'Ospedale di Comunità, ubicati presso l'ex presidio ospedaliero di Tirano. Inoltre da quest'anno è stato attivato il monitoraggio domiciliare delle persone over 65 con specifiche patologie da parte dell'Infermiere di Comunità (IFeC) in collaborazione con i Medici di Medicina Generale del Territorio.

...

PERSONE ANZIANE. Nel triennio costante l'accesso al servizio, circa 100 all'anno prevalentemente richieste di supporto al domicilio, ricorsi per Amministratore Di Sostegno (ADS), richieste inserimento in RSA e alcune richieste di integrazione rette, che si vedono progressivamente in aumento.

Care giver sempre meno e affaticati, si profila un problema di rete primaria scarsa. Badanti: risorsa difficile da trovare, da posti liberi in RSA con COVID ora le liste d'attesa sono sempre più nutrite, si evidenziano difficoltà nella cura a domicilio di persone particolarmente compromesse che non riescono ad accedere alle strutture. Si conferma il dato della difficoltà ad accedere alle strutture dei Cittadini residenti in Comuni che non hanno RSA. Difficoltà a reperire ASA – OSS con qualifica per il servizio domiciliare. Amministratori di Sostegno (ADS) difficili da reperire

ANALISI DEI BISOGNI PER MACRO AREE DI INTERVENTO

(CFR. Capitolo 5 Piano di Zona 2025/2027)

ANZIANI

La situazione della popolazione è connotata da progressivo aumento numerico negli anni, necessariamente si amplia anche la platea di coloro che hanno patologie che ne limitano l'autosufficienza, e sono in condizione di fragilità sociale.

In base al DL 15.03.2024 n. 29 art. 2: "Persona anziana non autosufficiente è la persona che, anche in considerazione dell'età anagrafica e delle disabilità pregresse, presenta gravi limitazioni o perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana e del funzionamento bio-psico-sociale

tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità".

Si nota quindi l'importanza, nella determinazione della non autosufficienza e la conseguente individuazione dei bisogni con definizione di un progetto e attivazione di interventi, dei fattori sociali e psicologici unitamente a quelli che attengono la morbidità. A seconda del combinato di questi fattori possiamo assistere a profili di utenza con bisogni diversificati: accudimento personale, aiuto domestico, integrazione sociale, supporto ai familiari o sostituzione degli stessi. Ne consegue la necessità di ampliare i sostegni differenziati e complementari tra loro, che si snodano attraverso i diversi setting (domiciliare, semiresidenziale e residenziale), oltre che di definire interventi fortemente personalizzati.

Dalla presa in carico del Servizio Sociale si evidenzia la situazione di caregiver sempre meno e sempre più affaticati, si profila quindi un problema di rete primaria debole. I cambiamenti della struttura familiare influiscono in termini decisivi sull'assistenza, i caregiver hanno spesso una disponibilità ridotta, a causa degli impegni lavorativi e/o perché impegnati su vari fronti (esempio accudimento dei nipoti).

Particolarmente consistenti sono i bisogni di assistenza delle persone anziane con problematiche di demenza, situazioni queste che determinano significativi bisogni di supporto anche a favore del caregiver.

Lo sfilacciamento dei legami comunitari, a cui si assiste anche sul nostro territorio, acuisce il fenomeno degli anziani soli e isolati, le cui problematiche di assistenza si presentano a volte al Servizio in termini emergenziali, soprattutto alle dimissioni dall'ospedale.

Laddove la situazione al domicilio necessita di supporti costanti alcune famiglie ricorrono all'assistente personale, tale risorsa risulta tuttavia molto scarsa, di difficile reperimento. Si nota come il ricorso alla struttura sia in crescita, tuttavia le liste d'attesa risultano sempre molto nutrite, le difficoltà di accesso aumentano soprattutto per i cittadini residenti in Comuni in cui non è ubicata una RSA (sul nostro territorio sono 7 su 12).

Le problematiche sanitarie che affliggono gli anziani necessitano di un importante investimento sull'integrazione con i servizi sanitari e socio sanitari, oltre che con il privato sociale, gli utenti anziani e i loro familiari, laddove presenti, hanno necessità di percorsi di presa in carico tempestivi e integrati tra servizi e attori del territorio diversi.

Per la fascia di popolazione anziana che non presenta limitazioni, fascia che il Servizio Sociale incontra nell'ambito del volontariato (aiuto compiti, trasporto sociale...), si evidenzia un bisogno di mantenimento in attività, riconoscimento di ruolo sociale, bisogni che se riconosciuti e assunti dal territorio possono favorire la prevenzione del decadimento.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

La Fondazione rappresenta un'azienda di servizi fatta da "persone al servizio di persone". Il valore aggiunto fornito e auspicato dall'organizzazione è quello di creare benessere per gli Assistiti e le loro famiglie. L'entità del risultato conseguito sul piano della salute, grazie all'azione coordinata di numerosi professionisti, è di difficile quantificazione. Certamente, però, va ricordato - in termini di risultati conseguiti per la cittadinanza - l'importante supporto economico-lavorativo generato a favore delle famiglie di oltre novanta dipendenti.

Di seguito viene specificata la provenienza dei principali stakeholders interni, alla data del 31.12.2024

STAKEHOLDERS INTERNI	PROVENIENZA				
	COMUNE DI GROSIO	DISTRETTO DI TIRANO (EXTRA COMUNE)	PROVINCIA DI SONDRIO (EXTRA DISTRETTO)	FUORI PROVINCIA	TOTALI
ANNO 2024					
OSPITI	57	22	36	0	115
PERSONALE	53	28	11	3	95
ANNO 2023					
OSPITI	57	22	35	0	114
PERSONALE	52	29	13	3	97
ANNO 2022					
OSPITI	62	17	35	0	114
PERSONALE	59	28	13	0	100

Il numero di Utenti provenienti dal Comune di Grosio, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Il numero degli Operatori impiegato è vicino al centinaio e più della metà è costituito da persone di Grosio: si veda nel prospetto seguente la rappresentazione di quanto è rilevante l'impatto socio-economico che l'organizzazione induce sul territorio comunale.

	COMPLESSIVAMENTE	di cui, COMUNE DI GROSIO
Stipendi netti erogati nel 2024	€ 1.770.867,84	€ 1.024.948,72
Stipendi netti erogati nel 2023	€ 1.775.851,97	€ 1.022.868,06
Stipendi netti erogati nel 2022	€ 1.868.112,38	€ 1.209.475,86

4. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE VISCONTI VENOSTA ONLUS – GROSIO

Codice fiscale 83000880142

R.E.A. n. 62969 CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

Relazione del revisore indipendente al bilancio sociale dell'esercizio 2024

La presente relazione ha per oggetto le risultanze del bilancio sociale ed il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolte dall'ente, con particolare riguardo agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore.

Monitoraggio svolto dal Revisore

Il monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale verificando:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché l'eventuale esercizio di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni ed in base a criteri di secondarietà e strumentalità;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad amministratori, lavoratori, collaboratori ed altri componenti degli organi sociali, nonché l'assenza di compensi all'Organo Amministrativo.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi regolata dall'art. 7 del D. Lgs 117/2017.

Il revisore attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" emanate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 e sono stati osservati tutti i principi di redazione previsti dallo stesso decreto:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono emersi elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Il revisore prende atto e conferma, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non è stata effettuata alcuna raccolta fondi;
- l'attività sociale è stata svolta nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs n. 117/2017 nonché delle disposizioni statutarie;
- tutti gli utili ed avanzi di gestione relativi ai bilanci chiusi ed approvati sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il revisore conferma che il bilancio sociale è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, del D.M. 04.07.2019 e delle linee guida adottate, e che i dati di bilancio dell'ente riclassificati ed esposti nel bilancio sociale sono conformi alle risultanze delle scritture contabili.

Esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Grosio, 22/06/2025


